



Agenzia Italia per la
Cooperazione allo Sviluppo

Delibera n. del 2016

Il Direttore dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art.17 comma 2 e 6;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art.11 comma 1;

Visto "l'Accordo Quadro di Cooperazione allo Sviluppo" italo/afgano firmato a Roma il 19.10.2010, e "l'Accordo sul Partenariato e la Cooperazione di lungo periodo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Islamica dell'Afghanistan" firmato a Roma il 26.01.2012.

Vista la Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 13 giugno 2016 ed in seguito aggiornata nella riunione del 3 ottobre 2016;

Considerata l'opportunità di confermare la volontà del Governo italiano di contribuire al "Progetto integrato di formazione teorico – sperimentale per lo sviluppo delle capacità di pianificazione territoriale in Afghanistan" che replica quanto già realizzato con successo dall'Università di Firenze ad Herat;

Tenuto conto della lettera di richiesta di supporto del Ministry of Urban Development and Housing afgano (MUDH), datata settembre 2016 (allegata);

Vista la proposta di finanziamento predisposta dal competente esperto AICS in data 11 Settembre 2016 relativa all'iniziativa dal titolo "PROGETTO INTEGRATO DI FORMAZIONE TEORICO – SPERIMENTALE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE IN AFGHANISTAN", che prevede:

- a) il supporto teorico, metodologico e tecnico al personale del MUDH per la redazione del MPS per Bamian;
- b) il supporto teorico, metodologico e tecnico al personale del MUDH per la redazione del Piano Operativo dell'area heratina attraversata dal by-pass (come impulso all'implementazione del Masterplan strategico di Herat completato con progetto AID 9686/01/4);
- c) la formazione di personale afgano nel campo nella pianificazione e progettazione territoriale attraverso la partecipazione all'edizione 2016-17 del *Master in Urban Analysis and Management* ed attraverso la partecipazione ad un'esperienza compiuta

di analisi e progettazione territoriale (MPS di Bamiyan, Piano Operativo per area by pass di Herat);

Vista la durata biennale dell'iniziativa,

Considerato il valore complessivo di Euro 1.388.471,00 di cui Euro 950.000,00 a carico dell'AICS;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 11;

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con il documento programmatico della Cooperazione Italiana "Linee Guida 2014 – 2016" in particolare che l'Afghanistan rientra tra i Paesi di assoluta priorità e che gli interventi si devono concentrare in particolar modo sul capacity building istituzionale;

Sulla base della documentazione annessa al messaggio n. 499 del 11 settembre 2016 ed al messaggio n. 542 del 25 settembre 2016 predisposta dall'AICS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa, da attuare in AFGHANISTAN, della durata biennale denominata "PROGETTO INTEGRATO DI FORMAZIONE TEORICO – SPERIMENTALE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE IN AFGHANISTAN", ed il finanziamento all'Università di Firenze, per un importo complessivo pari a Euro 852.920,00 oltre 97.080,00 Euro da destinare a monitoraggio, valutazione e contributo gestione sede è suddiviso come segue:

I Annualità

- Contributo per UNIFI 402.920,00 Euro
- Monitoraggio e valutazione 20.000,00 Euro (Fondo Esperti)
- Contributo gestione sede 27.080,00 Euro (Fondo in Loco)

II Annualità

- Contributo per UNIFI 450.000,00 Euro
- Monitoraggio e valutazione 20.000,00 Euro (Fondo Esperti)
- Contributo gestione sede 30.000,00 Euro (Fondo in Loco)

AID xxxxx

Roma,

Il Direttore
Laura Frigenti

Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo - SAGAS
Via San Gallo 10
50129 Firenze

All'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Oggetto: BOZZA DI CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITA' DI FIRENZE E L'AICS per la realizzazione del "Progetto integrato di formazione teorico-sperimentale per lo sviluppo delle capacità di pianificazione territoriale in Afghanistan"

Contributo AICS all'Università di Firenze - € 852.920,00 – ex Art.24 legge 125 del 2014

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con la delibera n.del ha approvato, ai sensi dell'articolo 24 legge 125 del 2014, un contributo pari a € 852.920,00 per l'iniziativa "Progetto integrato di formazione teorico-sperimentale per lo sviluppo delle capacità di pianificazione territoriale in Afghanistan" proposta da codesta Università di Firenze, del valore complessivo di €1.291.391,00.

Con la presente si invita l'Università di Firenze a volere cortesemente confermare la propria disponibilità a realizzare l'intervento di cui sopra inviando allo scrivente Ufficio la presente lettera controfirmata per accettazione formale del contributo e dell'impegno a realizzare le attività come previsto dal documento di progetto allegato (Allegato 1) e nel rispetto delle modalità di seguito descritte.

Con successiva comunicazione codesta Università di Firenze vorrà cortesemente fornire le indicazioni bancarie per il trasferimento dei fondi.

L'Università di Firenze, realizzerà le attività previste e renderà conto il programma per il suo valore totale pari a € 1.291.391,00 corrispondente alla somma del contributo concesso dall'AICS di € 852.920,00 e della quota di cofinanziamento dell'Università di Firenze di € 343.471,00, dell'Università di Passau di € 71.000,00 e della Cassa di Risparmio di € 24.000,00.

Il predetto importo è non imponibile IVA ai sensi degli Art. 7, 8 e 8 bis del DPR 633/72.

INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Entro quaranta giorni dalla data di accreditamento dell'anticipo, codesta Università di Firenze dovrà comunicare all'AICS l'avvio del programma. Entro i successivi quaranta giorni, lo stesso dovrà presentare all'AICS per approvazione, il Piano Operativo Generale (POG) delle attività.

Il POG, che si riferisce all'iniziativa nel suo complesso e non al solo contributo AICS, sarà articolato in:

- Una parte tecnico descrittiva indirizzata all'identificazione dei problemi da risolvere, delle attività da realizzare, delle controparti e dei beneficiari, delle metodologie proposte, delle risorse da utilizzare, delle criticità, e degli indicatori di monitoraggio e di valutazione, secondo le procedure tipiche del quadro logico e del ciclo di progetto.

- Una sezione finanziaria che articolerà i costi necessari per la realizzazione delle attività proposte e per il pagamento delle risorse identificate nella parte tecnico-descrittiva, coerentemente con quanto proposto e approvato all'interno della tabella finanziaria contenuta nel documento di progetto.

Il Piano Operativo Generale dovrà essere concertato con i partner locali.

Il POG, sottoposto al nulla osta dell'AICS entro 40 giorni dall'avvio delle attività, dovrà esplicitare ogni eventuale modifica rispetto alle proposte del documento di progetto, sia in termini di attività che di costi.

Per la realizzazione di specifiche attività nell'ambito del progetto codesta Università di Firenze potrà stipulare, in base alle disposizioni ad essa applicabili, contratti e convenzioni con enti in possesso di idonee competenze specialistiche. L'elenco e i contenuti dei suddetti contratti e convenzioni saranno presentati all'interno del POG.

CONTRIBUTO AICS

Il contributo a carico dell'AICS, pari a € 852.920,00 verrà erogato all'Università di Firenze in 5 rate nell'arco di due annualità.

Nella prima annualità sarà erogata la somma di € 402.920,00 come segue:

- La prima rata di € 201.460,00 sarà erogata a titolo di anticipo a seguito della controfirma della presente lettera come accettazione, dell'invio delle informazioni bancarie e del perfezionamento delle procedure amministrative da parte degli organi di controllo.
- La seconda rata di € 201.460,00 sarà erogata a seguito della presentazione da parte di codesta Università di Firenze ed approvazione da parte dell'AICS di una relazione descrittiva e della rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'anticipazione, per un importo rendicontato ed approvato pari all'intero ammontare dell'anticipazione stessa.
La seconda rata sarà erogata entro sessanta giorni dall'approvazione da parte dell'AICS ed il visto da parte degli organi di controllo.

Nella seconda annualità sarà erogata la somma di € 450.000,00 come segue:

- La terza rata di € 225.000,00 pari al 50% della somma da versare nella seconda annualità, sarà erogata a seguito della presentazione da parte di codesta Università di Firenze ed approvazione da parte dell'AICS di una relazione descrittiva e della rendicontazione delle spese sostenute a valere sulla seconda rata della prima annualità, per un importo rendicontato ed approvato pari all'intero ammontare della seconda rata stessa.
La terza rata sarà erogata entro sessanta giorni dall'approvazione da parte dell'AICS ed il visto da parte degli organi di controllo.
- La quarta rata di € 180.000,00 pari al 40% della somma da versare nella seconda annualità, sarà erogata a seguito della presentazione da parte di codesta Università di Firenze ed approvazione da parte dell'AICS di una relazione descrittiva e della rendicontazione delle spese sostenute a valere sulla terza rata (seconda annualità), per un importo rendicontato ed approvato pari all'intero ammontare della terza rata stessa.
La quarta rata sarà erogata entro sessanta giorni dall'approvazione da parte dell'AICS ed il visto da parte degli organi di controllo.
- La quinta rata di € 45.000,00 pari al 10% della somma da versare nella seconda annualità, sarà liquidata a saldo, relativamente alle spese effettivamente compiute, rendicontate e ritenute

ammissibili, sulla base della rendicontazione finale presentata da codesta Università di Firenze, accompagnata da una esauriente relazione tecnica e finanziaria relativa alle attività realizzate. Il rapporto e la rendicontazione finale dovranno ricevere l'approvazione da parte dell'AICS e il visto degli organi di controllo.

Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o condizioni contrattuali, l'Università di Firenze ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo scopo contrattuale o in modo illegittimo. L'AICS potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.

RENDICONTAZIONE E RELAZIONI

Nelle rendicontazioni saranno riportate in apposite colonne separate le allocazioni previste dal Piano Operativo Generale approvato e le spese effettivamente sostenute per le linee di bilancio, specificando le diverse attività e le componenti. La rendicontazione sarà accompagnata da una relazione descrittiva di carattere tecnico. Nel caso della prima relazione, essa dovrà anche contenere un cronogramma delle attività future e la relativa previsione di spesa per l'utilizzazione della seconda quota del finanziamento. Tutte le rendicontazioni dovranno distinguere, nelle voci di spesa, i costi sostenuti a carico del contributo dell'AICS e quelli a carico di codesta Università di Firenze.

La prima relazione, necessaria per l'erogazione della seconda quota, dovrà avere i seguenti contenuti:

- Una sezione di carattere tecnico caratterizzata da una descrizione dettagliata di tutte le fasi operative del progetto in cui, con un puntuale confronto rispetto al POG approvato si mettano in evidenza: le attività realizzate, le risorse utilizzate, il grado di avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi prefissati, gli indicatori utilizzati, inoltre, andranno inseriti il cronogramma delle attività future e la previsione dei relativi costi.
- Una sezione di carattere amministrativo/contabile, nella quale, utilizzando specifiche tabelle (che verranno inviate all'AICS in formato sia cartaceo che elettronico), si possano evincere i costi sostenuti a valere sull'anticipazione già percepita, distinguendo per costi a valere sul contributo AICS e costi a carico di codesta Università di Firenze. A questo proposito, la tabella dovrà specificare le seguenti 3 voci:
 - a) Costi preventivati dal POG
 - b) Costi effettivamente sostenuti
 - c) Eventuali modifiche richieste rispetto agli importi preventivati, da cui si evinca la percentuale di variazione. La modifica apportata dovrà essere giustificata in termini di necessità o opportunità tecnica, nei limiti stabiliti più sotto.

La relazione contabile deve essere corredata dalla documentazione attestante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, tradotta in lingua italiana e presentata anche sotto forma di tabella riepilogativa cartacea e supporto informatico.

La seconda relazione, necessaria all'erogazione del saldo e alla chiusura formale del progetto dovrà avere gli stessi contenuti di cui sopra, con le seguenti attenzioni:

- In primo luogo, codesta Università di Firenze comunicherà immediatamente all'AICS la data di chiusura del progetto, con apposita comunicazione ufficiale.
- La relazione conterrà una parte di carattere tecnico con le informazioni già definite per la prima relazione e con una sezione relativa alla valutazione delle attività condotte, realizzata a cura di codesta Università di Firenze, ma che dia spazio al punto di vista del partner locale ente beneficiario oltre che ad indicazioni sulla sostenibilità futura (sia nei termini di come il progetto

contribuisca alla sostenibilità degli enti partner, sia specificando come le novità introdotte possano trovare continuità nel tempo, anche dopo la fine del sostegno esterno);

- La parte amministrativa utilizzerà le medesime procedure di rendicontazione già descritte, riferendosi al complesso del costo del progetto per quanto riguarda i) il contributo AICS e ii) il cofinanziamento, sia esso proveniente da codesta Università di Firenze.

Come già specificato, la somma versata a saldo, sarà a concorrenza delle somme realmente spese e ritenute ammissibili e potrà quindi raggiungere la cifra i € 45.000,00 intesa come massimale.

VARIANTI

Qualora sia necessario prevedere varianti, ove richiesto dalla situazione, in termini di tempi richiesti, attività da realizzare o articolazione dei costi in voci di spesa, l'Università di Firenze dovrà attenersi alle seguenti modalità:

- Qualsiasi modifica non potrà portare ad un aumento dei costi totali a carico del contributo dell'AICS; tutte le varianti quindi devono risultare non-onerose per l'amministrazione.
- Le modifiche potranno essere presentate nelle due relazioni di cui sopra e richiederanno la redazione di un apposito rapporto di variante solo nel caso che costituiscano una modifica sostanziale di quanto proposto nel POG, dal punto di vista dei tempi, delle attività e degli obiettivi, o delle voci di costo.
- Le modifiche riguardanti la tempistica vanno comunque comunicate all'AICS in sede di relazione e dovranno ricevere il relativo nulla osta, dietro presentazione del rapporto di variante, nel caso in cui si tratti di un'estensione delle attività oltre il periodo previsto di 2 mesi.
- Le modifiche riguardanti le attività condotte vanno comunque comunicate all'AICS in sede di relazione e dovranno ricevere il relativo nulla osta, dietro presentazione di rapporto di variante, nel caso che alterino quanto previsto dal progetto in termini di obiettivi o risultati.
- Le modifiche riguardanti gli aspetti finanziari vanno comunque comunicate all'AICS in sede di relazione qualora siano inferiori al 15% (in aumento o in diminuzione) della voce di spesa relativa. Qualora la variazione superi il 15% della voce di spesa, andrà richiesto, dietro presentazione del rapporto di variante, il relativo nulla osta tecnico-amministrativo da parte dell'AICS.

Andrà richiesto nulla osta anche nel caso in cui la variazione, pur rimanendo all'interno del 15% del valore iniziale, nasca da un aumento del costo unitario stimato per la voce di spesa. Senza questo nulla osta, le spese realizzate, ma non in linea con il bilancio approvato, non saranno considerate ammissibili in fase di verifica della rendicontazione.

- Il rapporto di variante dovrà fornire elementi sufficienti per illustrare le modifiche, da un punto di vista tecnico e amministrativo.

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In mancanza di presentazione delle relazioni intermedia e conclusiva, e/o delle relative rendicontazioni, in assenza di gravi e giustificati motivi che ne impediscano la presentazione – motivi che comunque devono essere comunicati al Ministero con congruo anticipo – l'Amministrazione avvia il procedimento di revoca del contributo, dandone comunicazione a codesta Università di Firenze.

La documentazione di spesa, da far pervenire in duplice esemplare (originale e copia autenticata), dovrà essere intestata all'Università di Firenze e dovrà chiaramente contenere l'indicazione che la spesa si riferisce al progetto in esame.

Le spese, siano esse relative al contributo AICS o al cofinanziamento di codesta Università di Firenze, devono essere documentate con fatture e ricevute originali. Qualora questo non sia

possibile, per esempio a causa di regolamenti amministrativi interni, saranno accettate copie conformi, certificate da personale abilitato a questo fine o dal rappresentante legale di codesta Università di Firenze sotto la propria responsabilità.

Le fatture o ricevute saranno firmate dal responsabile amministrativo, numerate, datate, quietanzate, tradotte ed elencate cronologicamente assegnandole per voci di spesa, complete di una descrizione del bene acquistato o del servizio ricevuto e riportanti l'esatto ammontare pagato in Euro, al netto di IVA ove ne ricorrano i presupposti, nonché evidenziando sia quelle sostenute dall'Università di Firenze che dal partner estero.

Nel caso di utilizzo di valuta estera, occorre specificare il controvalore in Euro, allegando altresì adeguata documentazione attestante il cambio adottato.

Le spese generali di amministrazione dovranno essere regolarmente rendicontate e calcolate percentualmente, seguendo voci di spesa espressamente indicate nell'allegato 1 e riprese nel POG.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno ammesse a contributo:

- Le spese non correttamente rendicontate
- Le spese che hanno ecceduto la variazione massima ammissibile del 15% non formalmente e previamente autorizzate dall'AICS
- Le spese non previste nel bilancio di previsione
- Le spese sostenute prima dell'avvio del progetto, anche se successivamente al perfezionamento del decreto di impegno
- Le spese sostenute dopo il termine del progetto

Il cofinanziamento da parte dell'AICS delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione del Progetto non potrà superare l'importo massimo previsto ripartito in base alla voci di spesa indicate nel Piano Finanziario di cui all'Allegato 1.

SICUREZZA E VISIBILITA'

Codesta Università di Firenze dovrà informare compiutamente il personale che sarà inviato nel Paese dei rischi associati e delle specifiche norme di comportamento da osservare, di volta in volta diramate dall'Ambasciata di Kabul con cui mantenere un contatto costante tramite il suo ufficio AICSK. Il personale che si recherà in Afghanistan dovrà partecipare al corso preliminare in materia di sicurezza presso l'Unità di Crisi del MAECI, nonché sottoscrivere una dichiarazione di scarico di responsabilità per l'AICS.

Nel caso in cui, per cause di forza maggior (eventi bellici, atti di terrorismo, tumulti, catastrofi naturali etc.) sia impossibile portare a compimento il progetto, o sia necessario modificarlo per completarlo in modo che si persegua comunque l'obiettivo generale, dette modifiche, debitamente documentate, saranno autorizzate dall'AICS nell'ambito del quadro economico generale originariamente finanziato.

Se le cause di forza maggiore renderanno necessaria l'interruzione del Progetto, codesta Università di Firenze dovrà presentare la rendicontazione delle spese sostenute e restituire all'AICS le quote di anticipazione eventualmente non utilizzate. Saranno oggetto di rimborso le spese fin lì sostenute e

ritenute ammissibili dall'AICS, inclusi tutti gli impegni di spesa documentati già assunti nell'ambito del Progetto per fornitura di beni e servizi in corso di esecuzione.

Nel caso di irregolarità o mancato rispetto dei termini e/o condizioni contrattuali, l'Università di Firenze ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo scopo contrattuale o in modo illegittimo. Si potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione.

L'attuazione del presente progetto non comporta per l'AICS alcuna responsabilità collegata alla gestione dell'iniziativa ed ai rapporti giuridici, contrattuali ed extra-contrattuali, eventualmente posto in essere da codesta Università di Firenze per l'esecuzione delle attività.

L'esecuzione di iniziativa dovrà effettuarsi in stretto collegamento tra l'AICS e codesta Università di Firenze. L'AICS sarà informata sull'andamento delle attività e riceverà copia degli atti amministrativi adottati dall'Università di Firenze. Ambedue le parti garantiscono che il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attuazione del presente accordo avverrà nel rispetto di quanto previsto dal DL 196/2003.

L'università di Firenze, durante il periodo di attuazione del progetto, opererà in costante coordinamento con l'Ambasciata di Italia a Kabul e in particolare con l'Ufficio AICS.

L'Università di Firenze dovrà dare adeguata visibilità all'AICS quale principale ente finanziatore del Progetto, attraverso iniziative di informazione e di divulgazione in Afghanistan e in Italia.

L'università di Firenze concorderà con l'AICS i termini ed i modi di eventuali pubblicazioni comunque citando l'AICS come principale finanziatore dell'iniziativa e dando risalto, laddove appropriato, al contesto generale dell'intervento della Cooperazione Italiana nel Paese.

Allegati

Allegato 1: documento di progetto

E' fornito il documento "Manuale di Procedura Tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di cooperazione allo Sviluppo co-finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale"

Il direttore dell'AICS

Per accettazione

Direttore del Dipt. SAGAS/

Università di Firenze